



Enrico Coleman



Proietti



Proietti



Persi

Dove: Cineto Romano (Roma)

Estensione: 61 ettari

Ente gestore: comune di Cineto Romano

Valori naturalistici: interesse paesaggistico e geologico per la suggestione offerta dal corso d'acqua e dalle cascate; interesse botanico per le specie di forra calcarea; interesse faunistico per la presenza di specie rare tra cui il gambero di fiume e per rappresentare un corridoio protetto tra più vasti ambiti tutelati, rete ecologica che permette gli spostamenti, tra gli altri, della grande fauna appenninica.

Valori culturali: richiamo evocativo della corrente artistica dei pittori della Campagna Romana del XX secolo.

La suggestione dell'area ha attirato nei primi decenni del 1900 artisti afferenti al gruppo dei "XXV Pittori della Campagna Romana", tra tutti Enrico Coleman (Roma 1846-1911).

A ricordo dell'attività artistica di quel gruppo, ed in particolare di Coleman che, forse, più di altri si dedicò a ritrarre aspetti propri della Valle dell'Aniene, è stato intitolato un percorso, ormai molto noto nel modo escursionistico, denominato "Sentiero Coleman".

Realizzato nel maggio 2018 dalla **Direzione Capitale naturale, parchi e aree protette della Regione Lazio.**

Via del Pescaccio n. 96/98, Roma
direzioneambiente@regione.lazio.it
www.parchilazio.it
Tel. 06 51687334 - 06 51687312



Proietti

Monumento Naturale Torrente Rioscuro

Un paesaggio ricco d'acqua con
una vegetazione lussureggiante

Salti e scrosci d'acqua caratterizzano il Monumento Naturale Torrente Rioscuro



Il Monumento Naturale **Torrente Rioscuro** si trova nel comune di **Cineto Romano**, in provincia di Roma ed è stato istituito nel febbraio 2018. La scelta di porre sotto tutela questa area nasce dalla considerazione di trovarsi in un **ecosistema di pregio**, valenza confermata dagli aspetti paesaggistici.

Una fitta rete di corsi d'acqua di modesta entità, e a regime torrentizio, scorrono negli impluvi del bacino modellando il territorio, dando forma a **limpidi laghetti e ripide cascate**. Le più famose e suggestive sono proprio quelle del Torrente Rioscuro, parte del sistema imbrifero del torrente Ferrata, e del fosso della Scarpa più a valle, a costituire rilevanti afflussi idrici della riva destra del fiume Aniene. Poste a circa 610 metri sul livello del mare, si raggiungono in circa **30 minuti dal centro abitato di Cineto**, percorrendo un suggestivo sentiero attraverso boschi misti, corsi d'acqua, cascate e piccole sorgenti.

Lungo il corso del torrente, ogni balzo d'acqua è ornato da **travertino** di precipitazione. Il travertino è una roccia calcarea di deposito chimico, di età pleistocene-olocene, formatosi per precipitazione dalle acque di carbonato di calcio in prossimità di sorgenti e cascate; presenta un colore bianco giallognolo con struttura porosa, vacuolare, cavernosa per le impronte dei vegetali inglobati dalla roccia in neoformazione.

Nei luoghi dove la turbolenza dell'acqua è intensa, si ha una maggiore degasazione dell'acqua con perdita di anidride carbonica; ciò causa la precipitazione di carbonato di calcio sottoforma di festoni e drappi verticali travertinosi, con **forme molto suggestive**.

La vegetazione tipica dei livelli collinari e montani vede lo sviluppo di consorzi arboreo - arbustivi che colonizzano i greti ghiaiosi.

Qui si riscontra un **microclima umido e fresco**, una inversione termica dovuta alla ridotta insolazione e alla costante presenza dell'acqua del torrente, anche nebulizzata quando le portate aumentano, ha determinato la formazione di una vegetazione mesoigrofila ricca in latifoglie tipiche dell'Appennino centrale, tra cui **carpino nero e bianco, acero d'Ungheria, frassino**, il raro **tiglio, nocciolo**, maestosi esemplari in alveo di **pioppo bianco**. **Felci e farfaracci** bordano le pozze e le marmitte allagate, piccoli ma preziosissimi ecosistemi che ospitano una fauna d'eccezione tra cui il raro e localizzato **gambero di fiume**.

Il Monumento Naturale Torrente Rioscuro si inserisce in quel percorso denominato "**Cammino Naturale dei Parchi**" individuato dalla Regione Lazio, nell'ambito dell'attuazione della recente legge regionale n. 2/2017 sui cammini, in accordo con altri soggetti gestori delle molte aree protette interessate e in collaborazione con la Regione Abruzzo.

Il cammino naturale dei parchi attraversa sette aree protette (sei regionali più il parco nazionale Gran Sasso - Monti della Laga) ed un monumento naturale (Valle delle Cannuccete).

Il fosso Rioscuro rappresenta quindi, da un punto di vista ecologico, un **corridoio di collegamento** tra le aree protette appenniniche (Parco Naturale dei Monti Lucretili, Parco Naturale dei Monti Simbruini).